

# CONCERTI dei SERVITI

La rassegna di musica classica della Città di Mendrisio  
Un progetto del Dicastero Cultura, eventi e sport  
nel complesso di San Giovanni

Il Dicastero Cultura, eventi e sport di Mendrisio, dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, è lieto di presentare la seconda stagione di musica classica dei *Concerti dei Serviti*, che vedrà esibirsi nel magnifico borgo musicisti di conclamata fama internazionale.

I 4 concerti in programma si svolgeranno negli spazi del complesso conventuale di S. Giovanni (la Chiesa di S. Giovanni, il Chiostro dei Serviti e il grande salone del Museo d'arte) e nella Chiesa Parrocchiale a Mendrisio. Come nella passata stagione, la Città di Mendrisio ha scelto di proporre per tutti i concerti biglietti alla tariffa unica e contenuta di 30.- CHF. L'ultimo concerto sarà invece proposto a tutta la popolazione con entrata libera, e vedrà l'esecuzione in prima assoluta dello *Stabat Mater* commissionato al compositore Ivo Antognini in onore delle Processioni Storiche. L'evento è sostenuto da **Coop Cultura**.

Ideati e prodotti dal Dicastero Cultura, eventi e sport, i *Concerti dei Serviti* sono possibili grazie al fondamentale sostegno della **Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio** e a un media partenariato con **RSI** e **Rete DUE**.

Anche per questa stagione sarà possibile acquistare i biglietti dei concerti comodamente sulla piattaforma [prenota.mendrisio.ch](http://prenota.mendrisio.ch) oppure contattando il Museo d'arte al numero 058.688.33.50, e via email all'indirizzo [museo@mendrisio.ch](mailto:museo@mendrisio.ch)

8 giugno 2024  
Chiesa di San Giovanni, ore 20.30

## Quartetto di Cremona



Cristiano Gualco e Paolo Andreoli, violini  
Simone Gramaglia, viola  
Giovanni Scaglione, violoncello

### Programma:

Claude Debussy, Quartetto per archi in sol minore, op. 10  
Ludvig van Beethoven, Quartetto per archi n. 15 in la minore, op. 132

---

Fin dalla propria fondazione nel 2000, il Quartetto di Cremona si è affermato come una delle realtà cameristiche più interessanti a livello internazionale ed è regolarmente invitato ad esibirsi nei principali festival e rassegne musicali in Europa, Nord e Sud America, e in Estremo Oriente, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica. Tra gli impegni più rilevanti delle passate stagioni, concerti al Concertgebouw (Amsterdam), alla Elbphilharmonie (Amburgo), alla Konzerthaus Berlin, a Stoccolma, Kuhmo, Mumbai, per la Fundación Juan March di Madrid, la Chamber Music Society del Lincoln Center di New York e per i principali festival e società di concerto italiani. In campo discografico si ricordano: "Italian Postcards" (2020); un doppio CD dedicato a Schubert (2019); l'integrale dei Quartetti di Beethoven (2018). Il Quartetto di Cremona è regolarmente invitato a tenere masterclass in Europa, America, Asia, e dal 2011 è titolare della cattedra del "Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d'Archi" presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Cristiano Gualco suona un violino Nicola Amati (1640), Paolo Andreoli un violino Paolo Antonio Testore (1758), Simone Gramaglia una viola Gioachino Torazzi (1680) e Giovanni Scaglione un violoncello Dom Nicola Amati (1712).

28 giugno 2024  
Chiostro dei Serviti, ore 20.30

## Gomalan Brass Quintet



Marco Pierobon e Francesco Gibellini, trombe  
Nilo Caracristi, corno; Gianluca Scipioni, trombone  
Stefano Ammannati, tuba

### Programma:

Giovanni Gabrieli, *Canzona Seconda*  
Giuseppe Verdi, Ouverture dal *Nabucco* e Ballabili da *Aida*  
Giacomo Puccini, *Nessun dorma* (da *Turandot*)  
George Gershwin, *Un americano a Parigi*  
Samuel Barber, *Adagio for strings*  
Leonard Bernstein, *West side story*

---

Il Gomalan Brass Quintet è un gruppo d'ottoni eclettico ed estremamente dinamico, nato nel 1999 e costituito da cinque raffinati musicisti. Grazie all'avvincente sinergia tra abilità esecutiva e coinvolgimento teatrale, cifra distintiva del quintetto, il Gomalan Brass si destreggia con disinvoltura all'interno di un repertorio vastissimo, dal rinascimento al melodramma e alla musica contemporanea. La riconosciuta qualità musicale e la particolare verve istrionica dei componenti del quintetto, da più di vent'anni conquistano pubblico e critica di tutto il mondo. Ad appena due anni dalla fondazione il gruppo si aggiudica il primo premio al Concorso Internazionale "Città di Passau" (Germania), uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale nel campo della musica per ottoni, guadagnandosi la stima del panorama musicale internazionale. Regularmente presente nelle più importanti sale da concerto, il Gomalan Brass si è esibito anche in Nord e Sud America, Europa e Asia. Il quintetto ha all'attivo cinque lavori discografici e due DvD. Il celebre direttore Zubin Metha lo ha definito «un grande gruppo con un virtuosismo e una musicalità fuori dal comune».

13 luglio 2024  
Chiostro dei Serviti, ore 21

**Oxana Shevchenko**  
**pianoforte**



**Programma:**

Sergej Rachmaninov, Preludio in Sol maggiore op. 32 n. 5; Preludio in Sol minore op. 23 n. 5;  
Preludio in Mi bemolle maggiore op. 23 n. 6; Preludio in Do minore op. 23 n. 7  
Sergej Prokofiev, 10 pezzi per pianoforte dal *Romeo e Giulietta*, op. 75  
Igor Stravinskij (Guido Agosti), *L'uccello di fuoco*

---

Nata nel 1987 in Kazakistan, si è diplomata presso il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, dove ha studiato con Elena Kuznetsova. Nel 2013 ha completato i suoi studi presso il Royal College of Music di Londra, dove ha studiato con Dmitri Alexeev. Si è poi diplomata nel 2018 presso l'Accademia Santa Cecilia a Roma sotto la guida di Benedetto Lupo. Riconosciuta a livello internazionale come una pianista di eccezionale talento, è richiesta tanto come solista quanto come musicista da camera. Nel 2010, all'età di 23 anni, ha vinto il Primo Premio allo Scottish International Piano Competition. Il suo disco d'esordio è stato pubblicato nel 2011 e include lavori di Shostakovich, Mozart, Liszt e Ravel. Si è esibita per la prima volta come solista con l'Orchestra Nazionale Sinfonica Kazaka all'età di nove anni e ha fatto il suo debutto occidentale a Vilnius con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana nel 2004: da allora ha suonato con orchestre sinfoniche in tutto il mondo. Ha collaborato con musicisti come il Kopelman Quartet, il Brodsky Quartet, il Goldner String Quartet, Ray Chen e Alena Baeva. Nel 2015 in duo con Christoph Croisé ha debuttato al Festival di Lucerna per poi esibirsi per il New York Chamber Music Festival. Il loro CD *Visions* è stato proclamato una delle registrazioni di duo più brillanti dalla critica musicale svizzera e tedesca.

15 settembre 2024  
Chiesa Parrocchiale, ore 20.30

**Coro della Radiotelevisione svizzera, I Barocchisti**  
**Direzione: Diego Fasolis**

entrata libera



**Programma:**

Claudio Monteverdi, Letaniae della Beata Vergine  
*Stabat mater* di **Ivo Antognini** (prima esecuzione assoluta)  
Composizione commissionata dal Dicastero Cultura della Città di Mendrisio e dalla  
Fondazione Processioni Storiche

Fondato nel 1936 da Edwin Loehrer il Coro della Radiotelevisione svizzera ha raggiunto fama internazionale con registrazioni radiofoniche e discografiche relative al repertorio italiano tra Cinque e Settecento. Dopo Loehrer, Francis Travis e André Ducret, nel 1993 è stato nominato quale Maestro del Coro Diego Fasolis, che ha sviluppato una ricca attività concertistica e discografica. Disco d'oro, Grand Prix du Disque, Diapason d'or, Stella di Fonoforum, Alte Musik Aktuell, Grammy Awards sono alcuni dei riconoscimenti assegnati al Coro dalla stampa specializzata per le produzioni discografiche pubblicate con Arts, Chandos, Decca, EMI, Naxos, Virgin e RSI-Multimedia. Claudio Abbado, René Clemencic, Michel Corboz, Ton Koopman, Gustav Leonhardt, Alain Lombard, Michael Radulescu sono alcuni tra i direttori che hanno lodato le qualità musicali dell'ensemble. Da oltre dieci anni il coro si dedica alla registrazione integrale delle opere di Palestrina, compositore del quale sono da anni un punto di riferimento. Da qualche tempo il Coro è gestito dall'Associazione i Barocchisti i quali, Internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici, sotto la guida di Diego Fasolis hanno raccolto l'eredità della Società cameristica di Lugano e unitamente al Coro della Radiotelevisione Svizzera in questi ultimi anni ha realizzato diverse produzioni concertistiche e discografiche, esibendosi nei maggiori Festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti.



Riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata, **Diego Fasolis** unisce rigore stilistico, versatilità e virtuosismo. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione, e ha iniziato poi la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale delle opere di Bach, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt. Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera con cui ha realizzato una monumentale produzione con duecentocinquanta titoli dal Rinascimento al '900. Dal 1998 dirige I Barocchisti, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Brambilla, prematuramente scomparsa, alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama internazionale. In particolare ha collaborato con il mezzosoprano Cecilia Bartoli in progetti di grande portata. Dal 2012 si esibisce regolarmente al Festival di Salisburgo con concerti e opere da Palestrina a Rossini, da Händel a Schubert. Nel 2016 la Scala gli ha affidato la creazione di un'orchestra con strumenti originali, che ha diretto nel *Trionfo del Tempo e del Disinganno* e in *Tamerlano* di Händel con Plácido Domingo. Sempre nel 2016 ha raccolto l'eredità di Nicholas Harnoncourt, eseguendo tre volte la Nona sinfonia di Beethoven al Musikverein di Vienna. Nel 2011 Papa Benedetto XVI gli ha conferito un dottorato honoris causa per il suo impegno nell'interpretazione di Musica sacra. Vanta una imponente discografia comprendente più di centoventi titoli con cui ha ottenuto numerosi dischi d'oro, Grand prix du Disque, Echo Klassik e diverse Nominations ai Grammy Awards.



**Ivo Antognini**, classe 1963, si diploma in pianoforte nel 1985 a Lucerna sotto la guida della pianista argentina Nora Doallo. Dopo gli studi classici si iscrive alla Swiss Jazz School di Berna studiando con Joe Haider. Agli albori della sua carriera compone musiche per l'immagine (film, documentari e pubblicità) oltre a diversi brani di Jazz che pubblica su tre CD in veste di compositore ed esecutore. Nel 2006 avviene l'incontro con il Coro Calicantus e il suo maestro e fondatore, Mario Fontana, incontro dopo il quale Antognini dedicherà i suoi sforzi compositivi prevalentemente alla musica corale.

Definito come *an important new voice* dalla nota rivista *The American Organist Magazine*, Antognini si distingue con numerosi riconoscimenti e premi in concorsi di composizione nazionali e internazionali e la sua musica viene eseguita in almeno 56 paesi da innumerevoli cori, tra i quali, Trinity College Choir of Cambridge, Vancouver Chamber Choir, Salt Lake Vocal Artists, Phoenix Chorale, Santa Fe Desert Chorale, Kölner Kantorei, Antioch Chamber Ensemble, New Dublin Voices, Europäischer Kammerchor, University of North Texas a Cappella Choir, Slovenian Chamber Choir, Batavia Madrigal Singers, National Youth Choir of Australia, Hong Kong Youth Choir, SchweizerJugendChor. Nel marzo del 2020 ha ricevuto il prestigioso Raymond W. Brock Memorial Commission Award da parte dell'Associazione dei direttori di coro americani. Tra le recenti pubblicazioni si segnalano *Canticum Novum*, album monografico con la partecipazione dei Salt Lake Vocal Artists, *Invisible Stars* e *Perpetual Twilight* con gli UCD Choral Scholars, *Sacred Songs of Life & Love* con la South Dakota Chorale e *To Bethlehem* con la Kantorei of Kansas City.

Antognini è membro della ACDA (American Choral Directors Association) e della IFCM (International Federation of Choral Music).

# Concerti dei Serviti

**Conferenza stampa martedì 14 maggio 2024 ore 10.00**

**Interverranno:**

Paolo Danielli, Capo Dicastero Cultura, eventi e sport, Mendrisio  
Barbara Paltenghi Malacrida, Direttrice Museo d'arte e Dicastero Cultura, eventi e sport  
Carlo Croci, Presidente Consiglio di Amministrazione Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio

**Date e orari**

8 giugno	Quartetto di Cremona	ore 20:30 - Chiesa di San Giovanni
28 giugno	Gomalan Brass Quintet	ore 20:30 - Chostro dei Serviti
13 luglio	Oxana Shevchenko	ore 21:00 - Chostro dei Serviti
15 settembre	Barocchisti e Coro RSI	ore 20.30 – Chiesa Parrocchiale

(entrata libera e prenotazione obbligatoria)

**Biglietti**

Tariffa unica non rimborsabile 30.- CHF

Acquisto online:

<https://prenota.mendrisio.ch/>

**Ufficio stampa**

[boel.cattaneo@mendrisio.ch](mailto:boel.cattaneo@mendrisio.ch)

+41 (0)58 688 33 50

**Informazioni e riservazioni**

[museo.mendrisio.ch](http://museo.mendrisio.ch)

[museo@mendrisio.ch](mailto:museo@mendrisio.ch)

tel. +41 58.688.33.50

**Con il sostegno di**

**RAIFFEISEN**

**coop**  
cultura

**Mediapartner**



Radiotelevisione  
svizzera